L'INEVITABILE EQUILIBRIO

Nell'infinito silenzio cammino tra i miei sogni, in un "altrove" luminoso, così, profondamente inevitabile. Sonnecchio tra i pertugi immobili del passato, in un equilibrio tra la bellezza e il vuoto, nel buio gli istanti muoiono.....
....son sveglio dopo notti insonni, ma mi sento vivo.

Forse dal mio passato ho scelto il meglio o a volte, più per caso, mi son perso, ma non ho sciupato nulla, preoccupato di ascoltare tutto.
Ho preso la vita un po' alla volta e trovato l'energia davanti ad un sorriso o ad un nemico. Sono stato un frammento nell'universo, sempre curioso interprete di un immenso nulla. Ho avuto molto tempo per ogni cosa, per cercare una ragione o una bugia, per piangere o pregare o improvvisare questa vita.....

Le nuvole ballano con le ombre di un tramonto già lontano, mentre la sera pensierosa guarda l'orizzonte : anche lei dubbiosa sul domani mi dice di risalire sulla corda.....
...su questo equilibrio inevitabile....
e da lì riprovare a passeggiare !